



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale
Ufficio del Capo di Gabinetto

Via Ostiense 131/L 00154 - Roma ☎ 065756780 - 0657068248 fax 065757424 ✉ lucio.letizia@istruzione.it

Prot.n. 2116

Roma 10 aprile 2003

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23.12.1998 n. 448 il cui art. 26 prevede che l'Amministrazione scolastica centrale e periferica può avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTO il D.P.R. 6.11.2000 n. 347 con cui è stato adottato il regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione nelle sue articolazioni centrale e periferica;

VISTA la C.M. n.25 del 25 febbraio 2003 concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, con specificazione delle aree funzionali alle esigenze degli Uffici, per l'a.s. 2003/2004;

VISTO il contingente assegnato a questo Ufficio scolastico regionale per le predette esigenze, pari a 35 posti, secondo quanto specificato nell'allegato 1 della richiamata C.M. 25/2003 e della successiva nota 586 D.I.P. U02 dell'11.3.2003 che conferma quanto già disposto con provvedimento del 30 luglio 2002;

RILEVATO che dei 35 posti assegnati per soddisfare le esigenze dell'Ufficio Scolastico del Lazio nel suo complesso, comprese cioè quelle relative alle sue articolazioni sul territorio regionale, 28 risultano indisponibili in quanto assegnati nei precedenti anni scolastici a personale dirigente e docente il cui incarico scade al termine dell'a.s. 2003/2004;

CONSIDERATO pertanto che i posti effettivamente disponibili a decorrere dall'a.s. 2003/2004 sono nel complesso 7 da suddividere per aree di attività sul territorio;

INFORMATE le organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V;

RENDE NOTO

A decorrere dal **10 aprile 2003** è attivata la procedura di selezione del personale interessato alla assegnazione ai compiti ed alle attività specificate nella richiamata C.M. n.25.

Le domande devono essere inoltrate entro e non oltre il **10 maggio 2003** ed indirizzate a:
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale - Gabinetto -
via Ostiense, 131/L
00154 ROMA

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- qualifica (se dirigente o docente) e materia di insegnamento;
- sede di titolarità e sede di servizio, qualora diverse;
- data di immissione in ruolo;
- dichiarazione sotto la propria responsabilità, di non aver presentato analoga domanda ad altro Ufficio centrale o regionale e di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni non saranno prese in considerazione.

Allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale vanno specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza di lingue straniere. Nella domanda l'interessato dovrà specificare la sede territoriale e l'area o le aree per le quali intende concorrere.

I posti disponibili, complessivamente 7, saranno ripartiti nel territorio e per le aree di attività, individuate tra quelle indicate nella C.M. n. 25/2003 in base sia alle risorse professionali già a disposizione dell'Ufficio sia agli obiettivi ed agli indirizzi programmati.

La valutazione degli aspiranti viene effettuata da una Commissione appositamente istituita dal Direttore Generale, la quale si atterrà alle finalità, ai criteri ed alle modalità precisati nel paragrafo 4 della richiamata C.M. n.25.

La Commissione procederà nell'ordine all'esame del curriculum di ciascun candidato, alla valutazione dei titoli, ed infine all'effettuazione del colloquio.

La Commissione potrà stabilire di ammettere al colloquio solo gli aspiranti che siano in possesso di titoli adeguati secondo le risultanze della valutazione dei titoli stessi..

Il colloquio è finalizzato ad individuare le motivazioni e le capacità relazionali del candidato e ad accertare la coerenza delle competenze con i contenuti e le problematiche dell'area di utilizzazione.

La Commissione, ai fini della selezione dei candidati, dispone di 100 punti distribuiti come previsto nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente avviso.

A conclusione della valutazione di tutti i candidati, la Commissione predispone una graduatoria di merito in base alla quale sono individuati i candidati che risultano in possesso della qualificazione richiesta.

L'assegnazione ha **durata biennale (aa.ss. 2003/04 e 2004//05** ed il personale sarà collocato fuori ruolo o destinatario di incarico nominale, a seconda che trattasi di personale docente o di dirigente scolastico, con provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla C.M. n.25 del 25 febbraio 2003.

Si dispone l'affissione all'albo dell'Ufficio in data odierna.

Roma, 10 aprile 2003

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Francesco de Sanctis

Del presente avviso viene data comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica e al Servizio per la Comunicazione per l'inserimento nei siti intranet e internet del M.I.U.R..

ALLEGATO 1

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA - A.S. 2003/2004 -

(C.M. n.25 del 25.2.2003 - Legge 23.12.98 n. 448 - art. 26. Comma 8.)

A - TITOLI CULTURALI

(FINO A 10 PUNTI)

- Lauree (oltre quella utile per l'ammissione in ruolo): pp.1 per ciascuna (max pp.2);
- Abilitazioni (oltre quella relativa all'attuale servizio): pp. 0,5 per ciascuna (max pp. 2);
- Diplomi universitari, di perfezionamento e di specializzazione: pp. 0,5 per ciascuno (max pp.2);
- Dottorati di ricerca: pp. 0,5 per ciascuno (max pp. 1);
- Contratti universitari: pp. 0,5 per ciascuno (max pp.1);
- Vincita di concorsi scolastici e di altri assimilabili: pp. 0,5 per ciascuno (max pp.2);

B - TITOLI SCIENTIFICI

(FINO A 15 PUNTI)

- Ricerche in campo educativo: da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
- Pubblicazioni a stampa: da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
- Articoli: da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
- Prodotti multimediali: da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
- Lavori originali (esclusi i precedenti): da pp. 0,5 a 3 secondo numero e qualità;
-

C - TITOLI PROFESSIONALI

(FINO A 25 PUNTI)

- Incarichi svolti all'interno dell'Istituzione dell'Amministrazione scolastica: pp. 2 per a.s. (max pp. 10);
- Incarichi svolti all'interno dell' Istituzione scolastica per l'attuazione dell'autonomia: pp. 1,5 per a.s. (max pp. 7,5);
- Attività di progettazione, ricerca, sperimentazione per progetti interistituzionali: da pp. 0,5 a 5 secondo numero e rilevanza;

- Attività di coordinamento e/o gestione di progetti interistituzionali: da pp. 0,5 a 5 secondo numero e rilevanza;
- Attività di formazione anche in ambito progettuale: da 0,5 a 5 secondo numero e rilevanza;

COLLOQUIO (max pp. 50).

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Francesco de Sanctis